

UOR: Ripartizione Post Laurea e Qualità - Ufficio Dottorato di Ricerca

Oggetto: Dottorato di Ricerca – Proposta regolamentazione transitoria Scuola di Dottorato di Ricerca per il 26° ciclo

Il Presidente ricorda che nella seduta del 29 gennaio u.s. il Senato Accademico ha approvato la proposta di riorganizzazione del Dottorato con valenza transitoria per il solo 26° Ciclo.

Detta proposta, incentrata sulla costituzione di tre Scuole di Dottorato di ricerca, strettamente correlate con le macro-aree, conteneva le modifiche regolamentari necessarie per garantire l'istituzione delle Scuole e la gestione della fase transitoria, in attesa del riordino strutturale e regolamentare dei corsi di dottorato di ricerca a partire dal 27° ciclo.

Il Presidente ricorda altresì che nella medesima seduta, il Senato Accademico, oltre ad aver dato mandato al Consiglio dello IUSS di redigere le proposte istitutive sulla base di quanto deliberato, aveva invitato il Consiglio dello IUSS, il Consiglio della Ricerca e la Consulta dei Dipartimenti ad avviare e approfondire la discussione sul riordino del Dottorato, proponendo anche modifiche e/o integrazioni alle regole transitorie deliberate purché la struttura generale e gli obiettivi ad essa sottesi non ne venissero intaccati.

Il Presidente informa che il Consiglio della Ricerca, nella seduta del 9 febbraio u.s., ha espresso le proprie riflessioni mirate a una più chiara interpretazione del testo approvato, nonché a completarne o correggerne il contenuto.

I punti toccati, estrapolati dall'estratto del verbale allegato che costituisce parte integrante del presente verbale, sono

- 1) relativamente al punto c) del testo approvato si osserva che l'afferenza ad una sola scuola si deve necessariamente imporre agli indirizzi; in linea generale un Dipartimento e i docenti al loro interno possono proporre più indirizzi, potenzialmente afferenti a scuole diverse; in queste condizioni il dipartimento aderirebbe a più scuole e non ad una sola, come potrebbe apparire alla lettura del punto in oggetto;
- 2) in riferimento al punto d) c.3 del testo approvato si osserva che il limite massimo di 10 docenti debba riferirsi esclusivamente alla composizione del Collegio della Scuola mentre non è fissato alcun limite numerico nella composizione del Collegio di Indirizzo la cui istituzione e i compiti assegnati sono stabiliti ai punti i) ed l);
- 3) relativamente al punto f) del testo approvato viene chiesto di verificare se la dicitura "comparativa" sia appropriata in riferimento alle procedure di valutazione del concorso di ammissione.
- 4) relativamente al punto l) che attribuisce le funzioni del Consiglio della scuola del testo approvato si intende che il consiglio della scuola deliberi sulle risorse attribuite alla scuola, ma non sia chiamato a deliberare su risorse eventualmente attribuite direttamente all'indirizzo, con particolare riferimento alle risorse esterne reperite dagli indirizzi stessi e ad eventuali cofinanziamenti ad esse collegati, come previsto alla lettera m).

Inoltre il Consiglio della Ricerca auspica che vi sia un suo coinvolgimento diretto nella formulazione delle proposte regolamentari da adottare per i corsi di dottorato a partire dal 27° ciclo, riservandosi di far pervenire agli organi competenti, eventuali ulteriori osservazioni che emergano in sedute future.

Il Presidente informa che ricevute le osservazioni sopra citate, ha immediatamente coinvolto la Commissione nominata per gestire il processo di riordino affinché si tenesse in debito conto di quanto espresso dal Consiglio della ricerca all'atto della proposta istitutiva delle Scuole.

Nella seduta del 24 febbraio u.s. il Consiglio dello IUSS ha approvato le proposte istitutive delle Scuole di Dottorato, inviandole per i pareri previsti al Comitato Scientifico e al Nucleo di Valutazione.

Il Presidente informa inoltre che nella medesima seduta, il cui estratto è parte integrante del presente verbale, il Consiglio dello IUSS ha proposto una serie di emendamenti al testo deliberato che, verificate e preso atto delle osservazioni pervenute, sono funzionali ad una più efficiente gestione del momento transitorio nonché base fondante di quella che sarà presumibilmente l'assetto definitivo, non modificando l'obiettivo e la struttura deliberata dal Senato.

La proposta per la regolamentazione del 26° ciclo formulata dal Consiglio dello IUSS è la seguente :

- a) Istituzione di 3 Scuole di dottorato, espressioni delle macro aree, in cui vengano aggregati i corsi di dottorato proposti, tramite apposita scheda istitutiva, per il 26° ciclo; i predetti corsi di dottorato diventano indirizzi in cui si articolano le Scuole. A loro volta gli indirizzi potranno prevedere più tematiche di ricerca
- b) Nomina di un Direttore per ogni Scuola scelto tra i Docenti afferenti ai Collegi di indirizzo della medesima Scuola. Il Direttore è nominato dal Rettore, sentito il Consiglio della Scuola.
- c) Previsione di un Consiglio della Scuola, presieduto dal Direttore e composto dai coordinatori di indirizzo afferenti alle singole Scuole.
- d) La proposta istitutiva dello IUSS - completa per quanto riguarda la denominazione delle Scuole, gli obiettivi formativi generali e specifici dei singoli indirizzi, la previsione di adeguati percorsi formativi trasversali integrati tra indirizzi e Scuole stesse - verrà trasmessa ai Dipartimenti prima del passaggio deliberativo al Senato Accademico, in modo tale che questi possano esprimersi. E' possibile prevedere che i Dipartimenti scelgano di afferire a più di una Scuola, fermo restando il fatto che dovranno essere esplicitate le eventuali sezioni e strutture di ricerca dedicate alle attività delle Scuole.
- e) Ogni indirizzo previsto all'interno delle Scuole dovrà soddisfare i requisiti minimi previsti dal Regolamento in atto su un singolo corso di dottorato, ad eccezione della previsione di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento.
- f) Il concorso di ammissione per il 26° ciclo verrà espletato per indirizzi. Fatto salvo quanto previsto dalle vigenti leggi in materia di accesso ai corsi di dottorato, su proposta del Consiglio delle singole scuole, sentiti i Collegi di indirizzo afferenti la Scuola, il Rettore nominerà una commissione composta da 3 docenti universitari di ruolo per ogni indirizzo, che provvederà ad espletare le procedure di valutazione comparativa, eventualmente integrata da un numero massimo pari a 2 membri per tematica di ricerca. L'eventuale richiesta di integrazione della Commissione dovrà essere puntualmente motivata in funzione delle specificità culturali e scientifiche delle singole tematiche di ricerca previste per gli indirizzi
- g) Al fine di garantire la necessaria riconoscibilità in ambito internazionale, nonché ai fini della acquisizione di eventuali borse di studio finanziate da enti di ricerca e/o servizi, il titolo previsto al termine del corso, rilasciato dal Rettore secondo le vigenti norme in materia, recherà il nome dell'indirizzo nell'ambito del quale il dottorando ha svolto la propria formazione, seguito dalla denominazione della Scuola cui l'indirizzo afferisce.
- h) Gli Organi previsti per il funzionamento e la gestione delle Scuole sono i seguenti:

- il Direttore della Scuola, il cui incarico è incompatibile con medesima funzione in altra Scuola di Dottorato italiana, con l'incarico di Direttore di Dipartimento, Preside di Facoltà e membro del Nucleo di Valutazione
  - il Consiglio della Scuola,
  - il Collegio dei Docenti della Scuola
  - i Collegi di Indirizzo
- i) La composizione degli Organi collegiali è la seguente :
- Il Consiglio della Scuola è composto dal Direttore, dai coordinatori di indirizzo afferenti alle singole Scuole
  - Il Collegio di indirizzo è composto da professori e ricercatori afferenti ai SSD di pertinenza dell'indirizzo e con particolari competenze in riferimento alle tematiche di ricerca previste. Il singolo Collegio di indirizzo deve essere composto di almeno dieci membri, e di esso possono far parte anche professori in quiescenza o emeriti e esperti qualificati provenienti da altre Università e/o enti di ricerca , anche stranieri, in numero non superiore alla metà dei componenti del Collegio. Il Collegio di indirizzo esprimerà, al proprio interno, un Coordinatore di indirizzo.
  - Il Collegio dei docenti della Scuola è composto da un massimo di 10 professori e ricercatori per ogni indirizzo, annualmente designati. La designazione di detti docenti è a cura dei singoli coordinatori di indirizzo; i docenti designati devono possedere, conformemente a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia, una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio in modo tale da garantire una adeguata base scientifica e culturale per le tematiche di ricerca presenti nella Scuola
- j) le funzioni attribuite agli Organi sono:
- Il Direttore
- Rappresenta la Scuola nei rapporti interni ed esterni;
  - coordina e organizza le attività formative e amministrative della Scuola;
  - convoca e presiede il Consiglio della Scuola e ne cura l'esecuzione delle relative delibere;
  - redige una relazione particolareggiata, da sottoporre a conclusione di ciascun anno accademico al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sullo stato della Scuola di Dottorato e dei relativi indirizzi, in funzione della formulazione del giudizio di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale 30 aprile 1999 n. 224;
- Il Consiglio della Scuola, sentito il Collegio dei docenti e i Collegi di indirizzo
- delibera in materia di programmazione e valutazione dell'attività formativa;
  - delibera in materia di conferimento del titolo;
  - delibera in materia di impiego delle risorse attribuite alla Scuola, fatto salvo in materia di risorse eventualmente attribuite direttamente all'indirizzo da parte dell'Ateneo e eventuali risorse esterne acquisite direttamente dai singoli indirizzi.
  - promuove i collegamenti e la stipula di convenzioni con le altre Università italiane e straniere e con enti pubblici e privati ai fini del migliore svolgimento delle attività di ricerca;
  - dichiara l'idoneità o meno dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al concorso di dottorato cui il candidato intenda partecipare;
-

- propone al Rettore i nominativi dei membri delle commissioni per l'esame di ammissione al dottorato;
- propone al Rettore i nominativi dei membri delle commissioni per l'esame finale;

I Collegi di indirizzo svolgono funzioni di carattere propositivo nei confronti del Consiglio della Scuola, nonché funzioni di governo in materia di

- nomina dei tutori a cui sono affidati i Dottorandi
- Approvazione del piano formativo e di ricerca di ciascun dottorando
- verifica della attività dei dottorandi e pianificazione delle prove in itinere e/o conclusive
- autorizzazioni a svolgere attività didattiche e di ricerca extra-curricolari, ivi comprese la partecipazione a stages presso soggetti pubblici o privati sia italiani che esteri
- autorizzazione a svolgere periodi formativi e di ricerca fuori sede e all'estero
- valuta l'attività svolta e approva l'ammissione dei singoli dottorandi all'anno successivo
- Presenta alla Commissione per l'esame finale di conseguimento del titolo di dottore di ricerca il giudizio sulle attività svolte da ciascun dottorando

Il Collegio dei docenti della Scuola svolge funzioni consultive e di indirizzo a favore del Consiglio della Scuola. In particolare, il Collegio dei docenti della Scuola si riunisce, anche in via telematica, almeno una volta a conclusione di ogni singolo ciclo, allo scopo di esprimere pareri e proposte in materia di raggiungimento degli obiettivi formativi integrati e di coordinamento tra gli indirizzi presenti nella Scuola.

m) La suddivisione del fondo a bilancio per il 2011 destinato a borse di studio di dottorato è così ripartita :

- Almeno 3 borse riservate a studenti con formazione estera
- il 10% destinato al cofinanziamento di borse secondo un meccanismo che incentivi l'attrazione di finanziamenti esterni che verrà proposto dal CdR
- la restante cifra verrà ripartita tra le scuole e, all'interno delle scuole, tra gli indirizzi, su proposta del Consiglio della Ricerca

n) Qualora esistano Corsi di Dottorato interuniversitari, detti Corsi non verranno mutuati in indirizzi di Scuola di Dottorato solo ed esclusivamente nel caso in cui gli accordi preventivamente stipulati prevedano esplicitamente che le Università costituenti il Consorzio oltre ad UNIFE provvedano a rendere disponibili, con propri finanziamenti, l'erogazione di un numero di borse di studio complessivamente non inferiore a quelle messe a disposizione da UNIFE.

Preso atto delle osservazioni formulate dal Consiglio della Ricerca e della proposta formulata dal Consiglio dello IUSS

**Delibera**

---

- di approvare la proposta di riorganizzazione del Dottorato con valenza transitoria per il solo 26° Ciclo così come da regolamentazione sopra formulata.

Visto il Capo Ripartizione  
F.to Anna Chiarelli